



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVPS05000Q: NICOLO COPERNICO - PAVIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo della maggior parte degli alunni, una distribuzione equilibrata degli studenti per fasce di voto ed esiti soddisfacenti negli Esami di Stato, durante i quali la percentuale di alunni che si diplomano con voti compresi tra 91 e 100 è in linea col benchmark e in crescita rispetto al periodo anteriore all'emergenza Covid. Tuttavia la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva è superiore al benchmark, soprattutto in prima. Malgrado l'attivazione di iniziative di recupero (corsi e/o sportelli), la percentuale alunni con sospensione del giudizio resta superiore a quella provinciale e regionale e cala in modo marcato solo in quarta. Non ci sono alunni che hanno abbandonato gli studi, ma il numero di trasferiti resta elevato soprattutto in prima e, in misura minore, in terza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile. Nelle classi quinte la percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale, della macroarea e dell'Italia, mentre risulta superiore per le seconde. La variabilità tra le classi risulta quasi sempre inferiore al benchmark nelle quinte, ma non nelle seconde. L'effetto scuola è pari alla media regionale. In generale si è assistito a un marcato peggioramento dei risultati rispetto quelli conseguiti nel periodo precedente.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge livelli più che buoni nelle competenze sociali e civiche, nelle competenze digitali e nelle strategie per l'apprendimento. La scuola considera le competenze chiave europee, ma non ha strumenti di valutazione aggiornati per tutte tali competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti diplomati della scuola che si iscrivono all'università e che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nella maggior parte



delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo di istituto attenendosi strettamente ai documenti ministeriali di riferimento, ma la sua offerta formativa risponde ai bisogni espressi dagli studenti e dal territorio. I profili delle competenze che gli studenti devono avere in entrata non sono definiti con precisione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto, anche se il loro numero a volte le rende dispersive e non sempre gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere tramite di esse sono definiti in modo chiaro. Esistono i dipartimenti disciplinari e i relativi referenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari a inizio anno, ma le riunioni non avvengono in modo costante durante l'anno. Per tutte le discipline i criteri di valutazione sono specificati sia per lo scritto che l'orale, anche se le griglie non sono applicate in modo sempre chiaro da alcuni docenti. La scuola ricorre in modo limitato a prove comuni essenzialmente per la valutazione sommativa degli studenti. La scuola certifica le competenze degli alunni a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola realizza interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati, anche se non sempre in maniera sistematica e non allo stesso modo da tutte le classi. A scuola ci sono momenti informali di confronto e condivisione tra gli insegnanti sulle metodologie didattiche, ma mancano quelli formali. Le metodologie didattiche diversificate sono impiegate in tutte le classi, anche se non con la medesima frequenza in ogni disciplina. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali



attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli alunni. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono rari e vengono gestiti in modo efficace, anche mediante il ricorso a modalità che coinvolgono gli alunni nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) sono efficaci. L'Istituto monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per tali gruppi di alunni. La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni e'



sufficientemente strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi per il recupero sono sistematici, vari e, quando svolti in presenza, efficaci. Vengono stimulate in più' modi le potenzialità degli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e non prevedono la collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Le attività di orientamento in uscita vengono svolte a partire dalla classe quarta e mirano sia a far conoscere l'offerta formativa universitaria presente sul territorio sia a incentivare la partecipazione degli alunni a esperienze didattiche nelle università o nei centri di ricerca. La scuola non monitora il percorso post liceale degli studenti. Mancano strutturati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (e.g. test attitudinali). L'Istituto ha stipulato convenzioni con diversi Enti (aziende nazionali e locali, università, ospedali, centri di ricerca) per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Questi ultimi, pur essendo vari e integrati con l'offerta formativa, non sono sempre percepiti dagli studenti come utili e rispondenti ai propri bisogni formativi. Tali attività vengono monitorate in maniera periodica.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria mission e le proprie priorità e le condivide con la comunità scolastica e con il territorio attraverso il PTOF, disponibile anche sul sito dell'Istituto. Le forme di monitoraggio delle proprie azioni sono, in taluni casi, generiche e non vengono impiegate in modo sistematico. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate con oculatazza e sono convogliate nella realizzazione di molteplici progetti. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal Ministero e li investe per il conseguimento dei propri obiettivi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza -o direttamente o tramite la rete di ambito- iniziative formative, che rispondono ai bisogni del personale e che hanno ricadute didattiche positive. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti. I docenti condividono il materiale didattico, ma in modo prevalentemente informale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti, ha accordi con soggetti esterni ed è capofila di una rete. Tali collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e, tra l'altro, permettono agli studenti di frequentare stage utili per l'orientamento. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Anche grazie all'associazione An.GE.LI.CO. le famiglie partecipano in modo attivo alla vita dell'istituto e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo (concorsi, progetti, open day etc.).



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dell'insuccesso scolastico

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale del 2% di alunni non ammessi, con sospensione del giudizio o trasferiti in altre scuole



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Razionalizzazione dei progetti per evitare che risultino troppo dispersivi e ostacolino il successo formativo degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Verifica dell'efficacia didattica della scansione quadrimestrale asimmetrica, della cosiddetta pausa didattica e della nuova scansione oraria settimanale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di un corso di Italiano L2 per gli alunni stranieri che manifestino difficoltà linguistiche di vario tipo
4. **Inclusione e differenziazione**
Mantenimento e implementazione degli interventi di sostegno in Italiano, Latino, Inglese, Matematica per gli alunni in difficoltà in queste discipline, specialmente del primo biennio
5. **Continuità e orientamento**
Definizione del profilo delle competenze attese in entrata
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione di un più efficace sistema di monitoraggio dei progetti e delle attività extracurricolari al fine di meglio valutarne ricaduta didattica, costi e utilità
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del pagamento del contributo volontario vincolato al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola e ridurre, in questo modo, l'insuccesso scolastico





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Accrescimento delle competenze sociali e civiche

TRAGUARDO

Definizione di un protocollo di azioni volte alla sostenibilità ambientale in linea con l'agenda 2030. Revisione del curriculum di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifica dell'efficacia della griglia di Educazione Civica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di specifici progetti e organizzazione di incontri dedicati al potenziamento dell'Educazione Civica
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della raccolta differenziata, anche tramite la sistematica collocazione di appositi contenitori in tutte le aule
4. **Ambiente di apprendimento**
Collocazione di "fontanelle dell'acqua" utilizzabili dagli studenti per ridurre il consumo di plastica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Individuazione di strategie efficaci per impedire che i ragazzi fumino all'interno dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai punti di debolezza individuati durante il processo di autovalutazione emerge come prioritaria la necessità di ridurre l'insuccesso scolastico (non ammissioni, sospensioni del giudizio, trasferimenti) anche in relazione alla mission dell'Istituto (successo formativo degli studenti). L'accrescimento delle competenze civiche e lo sviluppo della sensibilità ambientale, oltre a essere coerente con la mission dell'Istituto e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, appare imprescindibile per la promozione culturale, civile e morale degli studenti, come individui e come membri consapevoli di una comunità.